

E' presente in Aula il Consigliere Danielle Maion.

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, si assentano dall'aula consiliare i Consiglieri Arrigo Ferigo e Daniele Di Gleria;

OGGETTO: Presa d'atto delle osservazioni e/od opposizioni presentate - Approvazione variante urbanistica n. 5 al P.R.G.C.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Paularo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con delibera commissariale consiliare n. 1 del 03.02.2006;

CHE con Decreto del Presidente della Regione n. 084/Pres. del 23.02.2006 è stata confermata l'esecutività della succitata delibera;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha ravvisato la necessità di apportare alcune modifiche al P.R.G.C., al fine di adeguare detto strumento ai programmi ed alle scelte pianificatorie dell'Amministrazione stessa nonché alle richieste e/o esigenze di privati cittadini, mantenendo comunque i medesimi obiettivi e strategie previsti dalla vigente variante generale;

CHE conseguentemente l'amministrazione Comunale ha provveduto ad affidare all'arch. Antonio Fabiani da Tolmezzo (UD), l'incarico per la redazione di una variante al vigente P.R.G.C. al fine di perfezionare e migliorare le previsioni urbanistiche attuali;

VISTO il progetto di variante urbanistica n. 5 al P.R.G.C. in data 08.05.2009, a firma dell'arch. Antonio FABIANI, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Asseverazioni varie;
- Zonizzazione;
- Individuazione aree percorse dal fuoco;
- Tavola con censimento edifici rustici;
- Schede censimento edifici rustici;
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

ATTESO che la suddetta variante apporta modifiche di zonizzazione e normative non assoggettate a preventiva acquisizione di parere geologico;

VISTA, l'asseverazione, di cui all'art. 10 – comma 4 ter della L.R. 27/1988 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dall'arch. Antonio Fabiani in data 18.09.2008, progettista della variante in argomento;

ATTESO che i vincoli preordinati all'esproprio di singoli beni immobili, nonché i vincoli procedurali di inedificabilità inerenti alle aree assoggettate a piano attuativo, disposti dal vigente strumento urbanistico generale, entrato in vigore il 13.04.2006, risultano essere tutt'ora efficaci,

DATO ATTO che la variante urbanistica appena citata contempla modifiche al P.R.G.C. disciplinate dall'art. 63 della legge regionale 23.02.2007, n. 5 e dall'art. 17 del Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

VISTA la dichiarazione, a corredo degli elaborati progettuali di cui sopra, a firma del progettista della variante, in data 08.05.2009, con la quale attesta che nell'area oggetto di

modifica sono compresi beni e località sottoposti a vincolo di cui al D. LGS 42/2004 e smi (limitatamente quelli di cui alla parte III del Decreto);

VISTA la valutazione ambientale strategica (VAS) redatta dal dott. Michele Picottini in data settembre 2008 quale naturalista, avuto riguardo ai criteri dell'allegato VI del D.Lgs. 4/2008;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 13 dd. 28.05.2009, esecutiva, con cui è stata adottata la variante urbanistica n. 5 al P.R.G.C. anzidescritta;

VISTA l'asseverazione dd. 27.05.2009 a firma del Sindaco, Segretario Comunale e Responsabile del Procedimento, redatta con le modalità di cui all'art. 22, c. 4, della legge regionale 5/2007, con la quale si dichiara il rispetto dei limiti indicati dai commi 1 e 2 dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.;

VISTO l'avviso di avvenuta adozione della predetta variante urbanistica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 26 del 01.07.2009;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della variante n. 5 predetta, e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.;

ATTESO che alla variante adottata, nei termini di legge, sono state presentate 5 (cinque) osservazione e/od opposizioni da parte di privati cittadini;

VISTA la relazione di data 16.09.2009 sulle suddette osservazioni da parte del professionista redattore della variante dott. arch. Fabiani Antonio da Tolmezzo che testualmente riporta:

“In occasione della pubblicazione della variante n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Paularo, sono state presentate 5 (cinque) osservazioni nei tempi definiti dalla normativa.

Di seguito si analizzano motivando l'accoglimento o il diniego.

Considerando che tutte vertono sul punto 4 (quattro) della variante, si procede ad una valutazione unitaria.

Osservazioni 1-2-3-4-5

Previsione di un tratto stradale nel capoluogo lungo il torrente Chiarsò per uno sviluppo di circa ml. 315.

Osservazione accolta parzialmente in quanto si definisce più puntualmente l'utilizzo dell'eventuale viabilità, e il suo dimensionamento.

Il tracciato previsto nell'estratto cartografico si stralcia, in sostituzione si prevede un articolo di norma che definisca l'eventuale formazione di un'asse di collegamento.

Art. 60 bis – Zone “Q” Aree per edifici e servizi pubblici e per impianti di interesse collettivo.

Q5 – Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto.

Q5.1 Verde di connettivo lungo la sponda sinistra del torrente Chiarsò sul tratto a valle della sede municipale sino alla viabilità di collegamento tra via Roma e la zona artigianale di località Trottola.

Per la zona Q5.1 innanzi menzionata il presente articolo integra l'art. 60 N.A.-

All'interno della zona può essere realizzata una viabilità pedonale e ciclabile della larghezza massima di ml. 3,00, posizionata in prossimità dell'argine in cui è consentito l'accesso veicolare solamente ai frontisti. Verso l'arginatura può essere inserita una

barriera in legno, la pavimentazione deve essere permeabile, lungo il percorso possono essere inserite delle zone di sosta per i pedoni e dei giochi per bambini. E' pure consentito l'inserimento di arbusti, siepi e alberi autoctoni. La presente viabilità non costituisce alcun vincolo di distanza rispetto alle altre zone omogenee contermini".

RITENUTO, pertanto, anche alla luce del parere del professionista di accogliere parzialmente le osservazioni predette così come da relazione sulle stesse redatta dal professionista arch. Antoni Fabiani;

RITENUTO –conseguentemente- di approvare il progetto di variante urbanistica n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) così come elaborata nei contenuti, e già adottata con precedente deliberazione consiliare n. 13 del 28.05.2009, integrata dalla relazione sulle osservazioni sopra descritte, che contestualmente si ritiene di approvare;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Associato Urbanistica ed Edilizia Privata sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 23.02.2007, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres.;

VISTA la legge regionale 21.10.2008, n. 12:

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Intervengono:

- Consigliere Sergio Tiepolo: Dichiara di aver approvato in precedenza la adozione della presente variante al fine di poter usufruire della condotta fognale regolarizzando la situazione locale della difesa spondale e stradale fino all'altezza del Municipio. Rileva come la riunione tenutasi con i proprietari dei terreni interessati non abbia considerato il punto di ingresso della viabilità prevista e che se la proposta formulata di utilizzare il sedime di proprietà del Comune per la realizzazione dell'accesso non verrà realizzata, ciò significherebbe voler deliberatamente danneggiare qualcuno, nel mentre tale soluzione appare come la più vantaggiosa ed agevole per tutti. Ribadisce la necessità della soluzione che prevede l'accesso sul relitto stradale individuato dalla cartografia e la installazione sul tracciato stradale ricavato lungo il fiume di adeguate protezioni in acciaio;

- Sindaco: Precisa che la attività amministrativa non è rivolta a favore o a danno di qualcuno ma unicamente al perseguimento dell'interesse pubblico. Nel merito della questione posta dichiara che, dopo la approvazione definitiva della variante, verrà redatto il progetto esecutivo delle opere che individuerà la soluzione oggettivamente migliore;

- Consigliere Isaia Dereani: Conferma che le osservazioni e proposte del consigliere Tiepolo verranno vagliate successivamente in sede di redazione dei progetti esecutivi in quanto la valutazione delle stesse non è ricompresa nel dispositivo del punto in discussione;

- Consigliere Danielle Maion: Formula dichiarazione di voto favorevole alla approvazione ritenendo che la problematica dell'accesso potrà essere valutata positivamente a tempo debito nei termini auspicati;

- Consigliere Ottorino Faleschini: Manifesta compiacimento nei confronti delle dichiarazioni del consigliere Tiepolo circa la necessità che il Comune si comporti correttamente nei confronti

di tutti i cittadini, nel mentre nel passato non è sempre stato così. Ritiene inderogabile il dovere degli amministratori di operare delle scelte valutando l'interesse pubblico anche oltre l'interesse di soggetti privati e questo principio deve essere fatto proprio sempre e da tutti e non a fasi alterne;

Consigliere Sergio Tiepolo: Per dichiarazione di voto favorevole a condizione che nel futuro la viabilità di accesso venga realizzata mediante l'utilizzo del relitto stradale esistente.

AD UNANIMITA' di voti favorevoli su n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di dare atto e fare proprio quanto riportato in premessa;
2. Di prendere atto che avverso la variante urbanistica n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), nei termini di legge, sono pervenute n. 5 (cinque) osservazioni e/o opposizione, da parte di privati cittadini;
3. Di dare atto che le predette osservazioni per le motivazioni in premessa citate vengono accolte parzialmente così come da relazione sulle osservazioni stesse di data 16.08.2009 redatta dall'arch. Antonio Fabiani già riportata nelle premesse;
4. Di approvare il progetto di variante urbanistica n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) dd. 08.05.2009 redatto dall'arch. Antonio Fabiani, così come già adottata con precedente deliberazione consiliare n. 13 dd. 28.05.2009 ed integrata e/o modificata dalla relazione sulle osservazioni redatta dallo stesso professionista, che contestualmente si approva;
5. Di provvedere conseguentemente all'espletamento delle procedure amministrative previste ai fini dell'entrata in vigore della variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.).

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 – 19 comma della legge regionale 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.